

Il profilo

Tutti i numeri dei responsabili informatici

Il responsabile dei sistemi informativi cambia fisionomia, rimanendo una delle posizioni più richieste dal mercato del lavoro. «Se nel 2011 con la crisi molte aziende di medie/grandi dimensioni, soprattutto del mondo produttivo, hanno esternalizzato il direttore dei sistemi informativi — commenta Manuela Tagliani consulente senior in Technical Hunters (società di ricerca e selezione che in questi ultimi 3 anni ha inserito una sessantina di professionisti in questo campo) — dall'anno scorso osserviamo che molte realtà, consapevoli dell'importanza di presidiare direttamente un'area così strategica, riportano all'interno se non tutta la funzione almeno il suo responsabile». In questo nuovo contesto però il profilo che si viene a configurare è caratterizzato da un taglio più tecnico e meno manageriale rispetto al passato, il che

Buste paga

Stipendi, assunzioni e qualifiche secondo la società di selezione Technical Hunters

comporta un inquadramento che passa da dirigente a quadro. Oggi il candidato ideale ha una decina di anni di esperienza, una laurea in materie scientifiche ed è in grado di gestire progetti e fornitori. Gli si richiedono inoltre le competenze necessarie per occuparsi della migrazione degli applicativi gestionali tradizionali verso gli ERP aziendali e la conoscenza della struttura e/o di alcuni moduli particolari soprattutto nel mondo SAP ma anche Microsoft Dynamics. È questa la ragione per cui per ricoprire questo ruolo frequentemente si attinge a professionisti che vengono dal mondo della consulenza. La remunerazione prevista per un ICT manager con questo profilo è mediamente intorno ai 45.000-50.000 euro lordi annui a cui solo eccezionalmente si aggiunge un importo variabile collegato al conseguimento di obiettivi specifici.

Luisa Adani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

